



RASSEGNA STAMPA

14 aprile 2021

INDICE

ANBI VENETO.

| | |
|---|---|
| 14/04/2021 Il Mattino di Padova | 4 |
| Attingere al Recovery Fund per avere gli invasi multiuso | |
| 14/04/2021 Il Gazzettino - Padova | 5 |
| Nuovi asfalti e lampioni Investimento: 480mila euro | |
| 14/04/2021 Il Gazzettino - Rovigo | 6 |
| Appaltati i lavori per il Museo di via delle Valli | |

ANBI VENETO.

3 articoli

IL PROGETTO

Attingere al Recovery Fund per avere gli invasi multiuso

Il Consorzio di bonifica Bacchiglione ha presentato l'iniziativa da 30 milioni ai sindaci degli 11 Comuni dell'area dei Colli Euganei

VO'

Operare in stretta sinergia con i Comuni del territorio al fine di ottenere i fondi del Next Generation Eu (Recovery Fund) per finanziare il progetto da 30 milioni degli invasi multi obiettivo da realizzare nel bacino dei Colli Euganei. È quanto auspica il Consorzio di bonifica Bacchiglione che recentemente ha presentato ai sindaci degli 11 comuni dell'area euganea i vari aspetti dell'iniziativa. «L'incontro si è concluso con esito positivo, il progetto ha ottenuto l'appoggio di tutte le amministrazioni e un generale apprezzamento», afferma il presidente del Consorzio, Paolo Ferrarosso. «Gli interventi sono stati pensati ricalcando i punti previsti dall'agenda 2030 che riguarda anche l'attività dei Consorzi di bonifica. Gli invasi sono definiti multi obiettivo perché avranno una funzione dal punto di vista ecologico, della sostenibilità ambientale, del paesaggio, della gestione delle acque in eccesso e del miglioramento della qualità delle stesse, del con-

trasto ai cambiamenti climatici, per una agricoltura di qualità, per lo spegnimento degli incendi boschivi e per la fruizione a scopo turistico-ricreativa».

Il progetto, l'unico presentato dal Consorzio di bonifica Bacchiglione alla Regione, nasce dall'esigenza degli agricoltori di poter disporre di acqua a scopi irrigui nella parte collinare del territorio del Parco Colli. La possibilità di avere degli invasi d'acqua in quota, inol-

tre, favorirebbe lo spegni-

mento degli incendi boschivi con i mezzi aerei. «Sono molto soddisfatto dell'accoglienza ricevuta dai Comuni per questo progetto così lungimirante che unisce messa in sicurezza idraulica e funzione ecologica e paesaggistica», aggiunge Ferrarosso. «Per questo rivolgo un sentito appello a tutte le amministrazioni coinvolte di appoggiare questa iniziativa a tutti i livelli istituzionali, in modo da ottenere il finanziamento». —

GIANNI BIASETTO

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Nuovi asfalti e lampioni Investimento: 480mila euro

► Lavori in via Marza, Ottaviana e Tiepolo
Cantieri anche in via Carducci e San Mauro

MONTEGROTTO

E' stato avviato alcuni giorni fa il secondo stralcio dei lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione di diverse arterie della città termale. Un intervento per il quale sono stati messi a bilancio 480mila euro. Le strade finora interessate sono le vie Marza, Ottaviana, Tiepolo, Carducci e San Mauro. «Su via Marza, con l'asfaltatura completa dall'incrocio con via Roma fino al sottopasso ferroviario - spiega il sindaco Riccardo Mortandello - abbiamo potuto intervenire solo ora, dal momento che abbiamo dovuto attendere la conclusione dei lavori del consorzio di bonifica Bacchiglione riguardo la sistemazione dei fossati dell'area che comprende anche le vie Pesare e Campagna Alta».

NUOVI LAMPIONI

«Via San Mauro - interviene il consigliere con delega alle Manutenzioni Lodino Zella - è stata prima riqualificata dal punto di vista sia energetico, con nuovi lampioni, sia idraulico, con la sostituzione della tubazione ormai obsoleta. In questa seconda fase si è provveduto all'asfaltatura e alla sistemazione del fondo che era corroso da tantissimi anni. La deviazione del traffico durante i lavori ha provocato qualche disagio, ma non era possibile procedere diversamente».

In via Carducci il manto stradale è stato rifatto da cima a fondo; via Tiepolo, strada secondaria finora bianca di fronte all'ho-

tel Marconi, è stata asfaltata per

la prima volta e si è proceduto nella stessa zona a un riassetto idraulico per consentire lo sgrondo delle acque. «Abbiamo in previsione di installare anche alcuni punti luce - sottolinea ancora il sindaco». Si è inoltre intervenuto su via Ottavia, arteria a consistente volume di traffico che, a causa dell'usura, necessitava di un totale riassetto nel tratto di fronte al parcheggio di via Degli Scavi. Sono stati inoltre eseguiti interventi per la rimozione di due avvallamenti di grandi dimensioni, potenzialmente pericolosi per il transito, in via Tiberina, all'incrocio con via Claudiana, di un terzo avvallamento in via Del Commercio, è stato risanato l'asfalto di via Roma dall'incrocio con via Vivaldi fino a Corso Terme e rifatta la pavimentazione del marciapiede destro di via Siesalunga.

«I lavori erano iniziati l'estate scorsa da via Roma con il rifacimento della pista ciclopedonale e del secondo tratto del marciapiede in trachite - prosegue il sindaco - Era inoltre già stato rifatto nel primo stralcio il marciapiede di via Claudiana, con la messa in sicurezza del percorso vicino alla scuola media Vivaldi. Erano stati sistemati, tra le altre cose, anche marciapiede e pista ciclabile a ridosso dell'istituto elastico, nonché rimessa a nuovo l'asfaltatura completa del tratto di via Campagna Bassa che arriva all'incrocio con via Mezzavia e, infine, ricostituita la pavimentazione del parcheggio di Corso Terme dove si svolge il mercatino settimanale a chilo-

metri zero».

Eugenio Garzotto

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I LAVORI Arriva la Primavera e fervono i cantieri delle asfaltature che sono cominciate in molte strade del capoluogo



Appaltati i lavori per il Museo di via delle Valli

ROSOLINA

Con oltre un anno di ritardo, dovrebbero finalmente partire i lavori per la realizzazione del Museo diffuso di via delle Valli. L'appalto è stato aggiudicato alla società cooperativa Avola di Castel Maggiore (Bologna) che ha praticato un ribasso del 2,16% sui 149.990 euro che erano a base d'asta, ed espletate le formalità di rito nelle prossime settimane, il cantiere potrà finalmente partire. La gestazione del Museo diffuso di via delle Valli parte nel 2016 come progetto per la realizzazione di infrastrutture e formazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali, con cui partecipare a un bando del

Gal.

In buona sostanza, si prevedeva di creare lungo il percorso vallivo dei punti di sosta dotati di torrette d'avvistamento e corredata da pannelli e segnaletica informativa. Ottenuto un contributo di poco più di 160mila euro, viene messa a punto la progettazione definitiva e nel dicembre 2019 l'opera per un valore di 240.914 euro viene appaltata alla Nuova Edilmonte di Fiumerapido (Frosinone) che pratica un ribasso del 13,13%. Tra documentazione incompleta e l'insorgere della pandemia, i lavori non partono, tanto che nel dicembre scorso l'appalto viene revocato.

MODIFICHE AL PIANO

Nel rimettere in gara l'ope-



AMBIENTE Uno scorcio di via delle Valli visitata in bici

ra, l'amministrazione comunale ha ridimensionato il progetto, eliminando le schermature metalliche per i depositi dei bidoni della spazzatura presenti nell'area del porto peschereccio di Moceniga, dato che nel frattempo è cambiata la modalità di conferimento dei rifiuti. Il valore complessivo dell'opera scende così a 221.986 euro e la variante, ottenuto il via libera da Parco, Consorzio di bonifica, Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici, Servizio forestale regionale, Polizia locale e Genio civile, può finalmente essere messo in appalto. Sperando che questa volta, dopo l'aggiudicazione, i lavori partano davvero.

Enrico Garbin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

